

# VENERDÌ 13 NOVEMBRE

XXXII settimana del tempo ordinario - IV settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (VITORCHIANO)

*Fu luce la prima parola,  
artefice sommo e sublime,  
e fu con la luce il creato,  
inizio ebbe il corso del tempo.*

*Ai primi bagliori dell'alba  
risponde il chiarore del vespro,  
e il cielo che tingi di fuoco,  
proclama la grande tua gloria.*

*Anelito nuovo alla vita  
inturgida tutte le cose,  
si ergono in cerca del sole,  
e poi si riposano in pace.*

*La pace più vera per noi  
è solo nel Cristo tuo Figlio,  
che in alto levato da terra  
attira a sé tutte le cose.*

*Eterno pastore dell'uomo,  
ei guida i suoi passi, sicuro,  
nel buio che incombe sul mondo,  
ai pascoli veri di vita. Amen.*

### Salmo CF. SAL 89 (90)

Signore,  
tu sei stato per noi un rifugio  
di generazione in generazione.  
Prima che nascessero i monti  
e la terra e il mondo  
fossero generati,  
da sempre e per sempre tu sei,  
o Dio.

Tu fai ritornare  
l'uomo in polvere,  
quando dici:

«Ritornate, figli dell'uomo».  
Mille anni, ai tuoi occhi,  
sono come il giorno di ieri  
che è passato,  
come un turno di veglia  
nella notte.

Tu li sommergi:  
sono come un sogno al mattino,  
come l'erba che germoglia;

al mattino fiorisce e germoglia,  
alla sera è falciata e secca.

Sì, siamo distrutti  
dalla tua ira,  
atterriti dal tuo furore!  
Davanti a te  
poni le nostre colpe,  
i nostri segreti  
alla luce del tuo volto.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

**Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore (2Gv 6).**

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Ricolmaci, Signore, del tuo amore!**

- Ci affidiamo a te, soprattutto quando la strada ci sembra difficile e quasi impossibile.
- Ti ringraziamo per tutti coloro che camminano con noi sulle strade della vita, benedicili e custodiscili.
- Fa' che coloro che sentono più faticoso il camminare siano sostenuti e incoraggiati.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 87 (88),3

La mia preghiera giunga fino a te;  
tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera.

## **COLLETTA**

Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** 2Gv 1A.3-9

Dalla Seconda lettera di san Giovanni apostolo

<sup>1</sup>Io, il Presbitero, alla Signora eletta da Dio e ai suoi figli, che amo nella verità: <sup>3</sup>grazia, misericordia e pace saranno con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore. <sup>4</sup>Mi sono molto rallegrato di aver trovato alcuni tuoi figli che camminano nella verità, secondo il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre.

<sup>5</sup>E ora prego te, o Signora, non per darti un comandamento nuovo, ma quello che abbiamo avuto da principio: che

ci amiamo gli uni gli altri. <sup>6</sup>Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore.

<sup>7</sup>Sono apparsi infatti nel mondo molti seduttori, che non riconoscono Gesù venuto nella carne. Ecco il seduttore e l'anticristo! <sup>8</sup>Fate attenzione a voi stessi per non rovinare quello che abbiamo costruito e per ricevere una ricompensa piena. <sup>9</sup>Chi va oltre e non rimane nella dottrina del Cristo, non possiede Dio. Chi invece rimane nella dottrina, possiede il Padre e il Figlio. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 118 (119)

Rit. **Beato chi cammina nella legge del Signore.**

<sup>1</sup>Beato chi è integro nella sua via  
e cammina nella legge del Signore.

<sup>2</sup>Beato chi custodisce i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

<sup>10</sup>Con tutto il mio cuore ti cerco:  
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.

<sup>11</sup>Ripongo nel cuore la tua promessa  
per non peccare contro di te. **Rit.**

<sup>17</sup>Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita,  
osserverò la tua parola.

<sup>18</sup>Aprimi gli occhi perché io consideri  
le meraviglie della tua legge. **Rit.**

**Rit. Beato chi cammina nella legge del Signore.**

**CANTO AL VANGELO** Lc 21,28

**Alleluia, alleluia.**

Risollevatevi e alzate il capo,  
perché la vostra liberazione è vicina.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 17,26-37

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>26</sup>«Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: <sup>27</sup>mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti.

<sup>28</sup>Come avvenne anche nei giorni di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano; <sup>29</sup>ma, nel giorno in cui Lot uscì da Sòdoma, piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece morire tutti. <sup>30</sup>Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.

<sup>31</sup>In quel giorno, chi si troverà sulla terrazza e avrà lasciato le sue cose in casa, non scenda a prenderle; così, chi si

troverà nel campo, non torni indietro. <sup>32</sup>Ricordatevi della moglie di Lot.

<sup>33</sup>Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva.

<sup>34</sup>Io vi dico: in quella notte, due si troveranno nello stesso letto: l'uno verrà portato via e l'altro lasciato; <sup>35</sup>due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l'una verrà portata via e l'altra lasciata». [<sup>36</sup>]

<sup>37</sup>Allora gli chiesero: «Dove, Signore?». Ed egli disse loro: «Dove sarà il cadavere, lì si raduneranno insieme anche gli avvoltoi». – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 22 (23),1-2

**Il Signore è mio pastore, non manco di nulla;  
in pascoli di erbe fresche mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

### La verità dell'amore

Dopo il «biglietto a Filemone», la liturgia ci fa leggere quest'oggi un altro breve testo delle Scritture cristiane che la tradizione fa risalire all'apostolo Giovanni. Al di là di tutte le questioni esegetiche sulla datazione e il contesto proprio di questo scritto, possiamo comunque sentire quel modo caratteristico del quarto evangelista di farci respirare, a pieni polmoni, il profumo del vangelo. Come ieri l'apostolo Paolo, così oggi Giovanni si rallegra e si complimenta: «Mi sono molto rallegrato di aver trovato alcuni tuoi figli che camminano nella verità, secondo il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre» (2Gv 4). Il termine «verità» compare più volte nel «corpus giovanneo» ed è sempre legato all'altro termine altrettanto ricorrente: «amore». L'autopresentazione dell'autore della lettera suona come una certificazione: «Io, il Presbitero, alla Signora eletta da Dio e ai suoi figli, che amo nella verità» (1). L'autocertificazione apostolica si radica in una dossologia che si conclude nello stesso senso: «nella verità e nell'amore» (3).

Per ogni discepolo la sfida è sempre la stessa e non è mai raggiunta una volta per sempre: amare la verità per crescere nella verità dell'amore. In tono esortativo il testo della prima lettura lo dice con grande chiarezza e, al contempo, con disarmante semplicità: «Il comandamento che avete appreso da principio è

questo: camminate nell'amore» (6). L'amore è ciò che dinamizza e autentica la verità. Se talora rischiamo di immaginare e perfino di imporre la verità come una realtà statica e quasi granitica, ecco che si fa urgente la sua autenticazione evangelica. Questa autenticazione passa sempre attraverso la capacità di ciascun discepolo di essere in cammino e di rimettersi continuamente in cammino verso l'altro, senza accontentarsi di un'autocertificazione dogmatico-rituale. Il testo è chiaro: «Chi va oltre e non rimane nella dottrina del Cristo, non possiede Dio. Chi invece rimane nella dottrina, possiede il Padre e il Figlio» (9).

La «e» di congiunzione fa la differenza con coloro «che non riconoscono Gesù venuto nella carne» (7). Riconoscere la carne come luogo di mediazione e di relazione è l'elemento dirimente della verità cristiana misurata sull'amore e non sulla certezza monumentale dei dogmi e dei riti. Il Signore Gesù non lesina in chiarezza: «Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva» (Lc 17,33). Per questo nella verità dell'amore di una vita donata senza sconti e senza paura si farà la verità del cuore di ogni uomo e di ogni donna, di ogni discepolo. Proprio per questo, «in quella notte, due si troveranno nello stesso letto: l'uno verrà portato via e l'altro lasciato; due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l'una verrà portata via e l'altra lasciata» (17,34-35). Non si tratta di una premiazione, ma di una rivelazione. Alla luce del giudizio verrà rivelato quanto ciascuno è entrato o meno nella logica esigente e stringente della

logica dell'amore come solco ineludibile della verità. In questo senso bisognerà necessariamente prepararsi a molte sorprese. A essere lasciati rischiamo di essere proprio noi, per imparare meglio l'alfabeto della verità che è camminare nell'amore.

*Signore Gesù, donaci il coraggio semplice e lungimirante di Noè per anticipare i tempi della desolazione con una buona riserva di speranza. Non lasciare che cadiamo nelle grinfie di profeti di sventura e di seduttori di fortuna, ma ancorati saldamente al mistero della tua incarnazione e allo stile del tuo vangelo.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Agostina (Livia) Pietrantoni, religiosa (1894); beato Giovanni (Juan) Gonga Martinez, giovane laico, martire (1936).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre Giovanni Crisostomo, arcivescovo di Costantinopoli (407).

### **Copti ed etiopici**

Giovanni e Giacomo di Persia, vescovi e martiri (IV sec.).

### **Anglicani**

Charles Simeon, presbitero e teologo (1836).

### **Luterani**

Ludwig Harms, missionario (1865).